Un Fascicolo per la sicurezza ed il valore del Fabbricato

STATO DI FATTO DEGLI IMPIANTI NEGLI EDIFICI

Relatore:
Ing. Nicomede Lazzarin



STATO DI FATTO DEGLI IMPIANTI NEGLI EDIFICI

Argomenti trattati:

- 1/ La legge 46/90 e il D.M. 37/08
- 2 Classificazione degli impianti
- 3 Verifiche negli impianti esistenti
- 4 Stato di fatto degli impianti esistenti
- 5 Utilità del fascicolo per il proprietario

Ing. Nicomede LAZZARIN



La legge primaria che disciplina il settore impiantistico all'interno degli edifici in Italia in vigore da marzo 2008 è il D.M. 37/08 derivante dalla vecchia legge 46/90 quasi interamente abrogata.

II D.M. 37/08 disciplina:

- Installazione degli impianti
- Trasformazione e ampliamento
- Manutenzione
- Verifiche

Al fine di garantire la sicurezza degli impianti

Ing. Nicomede LAZZARIN



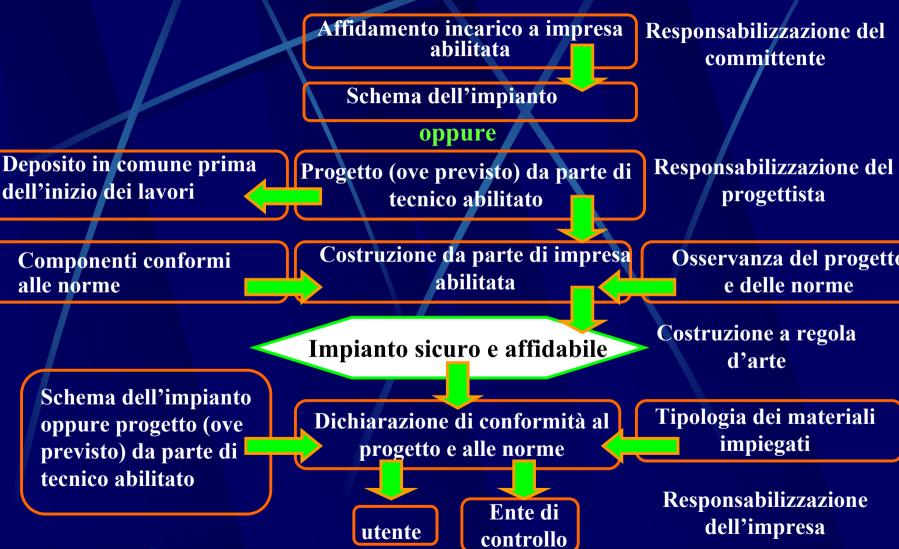
Alcune importanti innovazioni del D.M. 37/08 rispetto alla precedente legge 46/90.

- L'ambito di applicazione non è più riferito solo agli edifici di civile abitazione ma a tutte le categorie di edifici quindi anche commerciali, produttivi, etc. (La L. 46/90 trovava applicazione per edifici diversi da civile abitazione solo per la parte riguardante gli impianti elettrici, Lettera a))
- Il D.M. si applica anche ad impianti non necessariamente connessi ad una rete ma anche da un punto di consegna come un deposito o un punto di autoproduzione.
- Gli impianti o parti di impianto che sono soggetti a requisiti di sicurezza prescritti in attuazione della normativa comunitaria, ovvero di normativa specifica, non sono disciplinati, per tali aspetti, dalle disposizioni del decreto.

Ing. Nicomede LAZZARIN



Procedura con cui il D.M. 37/08 garantisce la sicurezza degli impianti:





Classificazione tipologie d'impianto secondo Art.1 c.2 (sono sottolineate le variazioni rispetto alla L. 46/90)

Lettera	Elementi principali	Definizione secondo il D.M.
A)	Impianti elettrici, parafulmini, <u>porte e</u> <u>cancelli automatici</u>	impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonche' gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere.
B)	Impianti elettronici, telecomunicazioni, antenne, televisivi	impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere

Ing. Nicomede LAZZARIN



Classificazione degli impianti Secondo D.M. 37/08

Classificazione tipologie d'impianto secondo Art.1 c.2 (sono sottolineate le variazioni rispetto alla L. 46/90)

Lettera	Elementi principali	Definizione secondo il D.M.
C)	Impianti riscaldamento, climatizzazione, <u>canali da</u> <u>fumo, camini, condotti di</u> <u>aerazione e ventilazione</u>	impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le <u>opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;</u>
D)	Impianti idrici, acqua calda sanitaria, scarico	impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
E)	Impianti gas, <u>canali da</u> <u>fumo camini, aerazione,</u> <u>ventilazione</u>	impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le <u>opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;</u>

Ing. Nicomede LAZZARIN

mede LAZZARIN lazzarin@verificheimpianti.it



Classificazione tipologie d'impianto secondo Art.1 c.2 (sono sottolineate le variazioni rispetto alla L. 46/90)

Lettera	Elementi principali	Definizione secondo il D.M.
F)	Ascensori, Montacarichi, scale mobili	impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
G)	Impianti antincendio	impianti di protezione antincendio.

Ing. Nicomede LAZZARIN



Le verifiche sono lo strumento per comprendere le reali condizioni di sicurezza, stato di esercizio, manutenzione e regolarità documentale degli impianti esistenti.

La legislazione attuale incluso il D.M. 37/08 contempla una serie di verifiche negli impianti. Le verifiche dovrebbero essere effettuate da soggetti pubblici (quali comuni, province, regioni) e da soggetti privati (organismi notificati ai sensi delle direttive UE su richiesta del proprietario.)

Di fatto buona parte di alcune tipologie di impianti esistenti non vengono eseguite per vari motivi.

Ing. Nicomede LAZZARIN



Verifiche degli impianti esistenti

Alcune verifiche obbligatorie per legge sugli impianti esistenti (elenco non esaustivo).

Ente ispettivo	Tipologia d'impianti	Finalità della verifica	Richiedente la verifica
Comune	Lettera a) Impianti elettrici	DM. 37/08 verifiche di sicurezza e corrispondenza alle dichiaraz. di conformità	Comune, a campione oppure su richiesta del responsabile
Organismi Notificati CE		DPR 462/01 Verifiche di sicurezza, impianto di messa a terra e protezione scariche atmosferiche in luoghi di lavoro.	Su incarico del proprietario o responsabile
1.0.1 .L.O.E.		Verifiche di sicurezza, impianto di messa a terra, omologazione impianto	Su richiesta del responsabile o proprietario

Ing. Nicomede LAZZARIN



Verifiche degli impianti esistenti segue verifiche obbligatorie per legge sugli impianti esistenti (elenco non esaustivo).

Ente ispettivo	Tipologia d'impianti	Finalità della verifica	Richiedente la verifica
Comune	Lettera c) Impianti riscaldamento e climatizzazione	DM. 37/08, L. 10/91, DPR 311/07 verifiche di sicurezza e corrispondenza alle dichiaraz. di conformità. Contenimento dispersioni energetiche. I comuni con oltre 40 mila abitanti possono esercitare le funzioni delle province indicate più sotto	Comune, a campione oppure su richiesta del responsabile
Province		DPR 412, DPR 311/07 Verifiche finalizzate al contenimento dispersioni energetiche, di sicurezza, emissioni	Provincia, a campione oppure su richiesta del responsabile

Ing. Nicomede LAZZARIN



segue verifiche obbligatorie per legge sugli impianti esistenti (Impianti lettera c) D.M. 37/08 Art.1 c.2).

Ente ispettivo	Tipologia impianti	Finalità della verifica	Richiedente la verifica
I.S.P.E.S.L.	Lettera c) Impianti riscaldamento e	D.M. 1/12/75 dispositivi di sicurezza, omologazione impianto, per impianti con P>34,8 kW	Richiesta del responsabile
Vigili del fuoco	climatizzazion e	DPR 577/82, DPR 818/88 per impianti con P>116 kW, dispositivi di sicurezza antincendio, stoccaggio combustibili, locali, rilascio C.P.I.	Richiesta del responsabile
Organismi Notificati CE		Verifiche di sicurezza per certi impianti, direttiva PED recipienti in pressione	Richiesta del responsabile
		iorna ad il valore del E	FEDERAZIONE REGIONALE



verifiche obbligatorie per legge sugli impianti esistenti (elenco non esaustivo).

Ente ispettivo	Tipologia impianti	Finalità della verifica	Richiedente la verifica
Comune, province	Lettera d) Impianti idrosanitari	DM. 37/08, L. 10/91, corrispondenza alle dichiaraz. di conformità. Contenimento dispersioni energetiche. Assimilabili per certe potenze agli impianti alla lettera c).	Comune, a campione oppure su richiesta del responsabile
	Lettera e) Impianti gas	Assimilabile lettera c)	

Ing. Nicomede LAZZARIN



verifiche obbligatorie per legge sugli impianti esistenti (elenco non esaustivo).

Ente ispettivo	Tipologia impianti		Richiedente la verifica
Organismi Notificati CE, A.R.P.A.V.	Lettera f) Ascensori, montacarichi, scale mobili	DPR 162/99, C.M. n. 157296 del 14.04.97, verifica di sicurezza, stato di esercizio, manutenzione	Su richiesta del proprietario

Ing. Nicomede LAZZARIN



Lettera a) impianti elettrici

Principali non conformità	Rischi conseguenti
Fisiche: Interruttore differenziale mancante o guasto, impianto di terra interrotto, gradi di isolamento IP e dei cavi non adeguati, protezioni non coordinate.	Folgorazione Incendio
Documentali: Mancanza dichiarazione di conformità, mancanza allegati obbligatori, (se luogo di lavoro mancanza omologazione impianto e verifiche periodiche).	Sanzioni, implicazioni per rogito notarile, (denunce penali se applicabile DPR 547/55)

Ing. Nicomede LAZZARIN



Lettere c) ed e) impianti termici e gas

Principali non conformità	Rischi conseguenti
Fisiche:	
Aperture di aerazione del locale caldaia interno all'abitazione assenti o insufficienti.	Intossicazione/ avvelenamento
Canale da fumo o canna fumaria non a norma o in cattivo stato di conservazione.	
Rendimento termico caldaia sotto i minimi consentiti e coibentazioni scarse o mancanti.	Elevati consumi
Dispositivi di sicurezza non conformi o mancanti.	Intossicazione, esplosione, incendio.

Ing. Nicomede LAZZARIN



Segue lettere c) ed e) impianti termici e gas

Principali non conformità	Rischi conseguenti
Fisiche:	
Linea adduzione gas non a norma, (mancanza ventilazione, valvole intercettazione, rubinetti, tubazioni murate con possibili lacerazioni da assestamenti strutturali, etc.)	Intossicazione, esplosione, incendio.
Locale caldaia o centrale termica non conforme alle disposizioni antincendio	Esplosione, incendio.
Cisterna gasolio e linea adduzione non a norma.	Incendio, inquinamento.
Indice di fumosità elevato.	Consumi, inquinamento
Concentrazione di CO superiore a 1000 p.p.M.	Avvelenamento, inquinamento

Ing. Nicomede LAZZARIN



Segue lettere c) ed e) impianti termici e gas

Principali non conformità	Rischi conseguenti
Documentali:	
Mancanza dichiarazione di conformità (L. 46/90) e/o allegati obbligatori.	Sanzioni, implicazioni per rogito notarile.
Mancanza libretto di impianto (DPR 412/93 e s.m.i.) e/o progetto impianto termico mancante (teoricamente sempre obbligatorio secondo L.10/91 e D. Lgs. 311/06). Controlli efficienza energetica e compilazione allegati di manutenzione non effettuati.	SANZIONI PER PROPRIETARIO: da 516 a 2582 euro (dpr 6 giugno 2001 n.380 art. 132) dal 5 al 25 % del costo delle opere. SANZIONI PER PROPRIETARIO O AFFITTUARIO O AMMINISTRATORE: dal 5 al 25 % del costo delle opere (art 34 comma 2 l. 10/91) da 516 a 2582 euro (dpr 6 giugno 2001 n.380 art. 132) da 500 euro a 3000 euro (art 15 comma 5 d.lgs 192/05).

Ing. Nicomede LAZZARIN



Segue lettere c) ed e) impianti termici e gas

Principali non conformità	Rischi conseguenti
Documentali:	
Mancanza omologazione impiant per potenze maggiori di 34,8 kW pressione	Sanzioni, denuncia
Mancanza C.P.I. o specifica pratico vigili del fuoco per potenze > di 1 pressione o con serbatoi G.P.L.	 Sanzioni, denuncia

Ing. Nicomede LAZZARIN



Lettera f) ascensori e montacarichi

Principali non conformità (rare ma critiche)	Rischi conseguenti
Fisiche:	
Il dispositivo di allarme e/o soccorso telefonico posto in cabina non funziona, sbarco diretto su locali chiusi ad es. appartamento senza altri accessi.	Intrappolamento
Il valore dell'isolamento verso terra del circuito delle sicurezze e sotto i limiti consentiti da normativa e il collegamento elettrico delle serrature di piano non funziona correttamente.	Cesoiamento
L'impianto non è adeguato al D.M. 587/87 all. Il (grembiule etc.)	Caduta nel vuoto (in caso manovra a mano)
Funi usurate con elevato scorrimento, assenza/non funzionamento dispositivo di sovraccarico	Scivolamento, urti

Ing. Nicomede LAZZARIN



Lettera f) ascensori e montacarichi

Principali non conformità (frequenti)

Documentali:

Mancanza documentazione che attesti la regolare messa in servizio (comunicazione al Comune e assegnazione n. di matricola).

Mancanza manuale di uso e manutenzione e di documentazione tecnica (libretto).

Mancanza verifiche periodiche o scadute (art. 13 DPR 162/99).

Mancanza verifiche straordinarie (art. 14 DPR 162/99) per modifiche sostanziali o ai dispositivi di sicurezza dell'impianto.





Utilità del fascicolo per il proprietario o amministratore.

Alla luce di quanto esposto il Fascicolo del fabbricato permette al proprietario o amministratore di avere a disposizione tutta la documentazione necessaria (richiesta per legge) o che si renda necessaria per modifiche da apportare al fabbricato senza incorrere in sanzioni o ulteriori oneri per produrre documentazione che dovrebbe già essere presente.

Ing. Nicomede LAZZARIN

